

Giupponi niente Corea Una delusione mondiale

Atletica: non convocato il marciatore della 20 km In azzurro Milani e Lamera

Atletica

LUCA PERSICO

Due gradite conferme e una brutta sorpresa. Nell'elenco dei 32 convocati per i Mondiali di Daegu figurano i nomi di Marta Milani e Raffaella Lamera, ma non quello del marciatore Matteo Giupponi, al centro di una polemica fra allenatore di riferimento e lo staff azzurro.

Fulmine a ciel sereno

Il marciatore di Villa d'Almè ha appreso che non farà parte della spedizione dei «ventisti», i convocati per la 20 km (Schwazer con Rubino, un posto resterà libero) che a metà agosto partirà per la Corea del Sud. Esclusione a sorpresa. In questa stagione aveva conseguito il minimo «B» (a una manciata di secondi dal minimo A) è un Under 23, elementi che stando ai criteri stabiliti a inizio 2011 dalla Fidal parevano fornire ampie garanzie: «Un fulmine a ciel sereno, non me l'aspettavo», s'è limitato a dire Giupponi (vicecampione europeo junior e bronzo agli Europei Under 23 di Kaunas '09).

Mai più in Italia

Attacca Michele Didoni, tecnico di riferimento di Giupponi: «Prima dell'ultimo test di Pergine Valsugana (una settimana fa,

ndr) dall'alto avevamo avuto rassicurazioni di stare tranquilli - ha detto l'ex campione del mondo (oro sulla 20 km a Goteborg '95) - Dal prossimo anno sconsiglierei a Matteo di partecipare a gare in Italia. All'estero ha concluso con buoni risultati quattro 20 km su quattro, da noi è stato squalificato tre volte su tre su distanze più brevi». Poco per far gridare al complotto, abbastanza per far nascere nell'ambiente del «tacco e punta» qualche cattivo pensiero. «Non credo sia questo il modo di valorizzare atleti di prospettiva - ha aggiunto Didoni - in Asia Matteo non sarebbe stato fra i protagonisti assoluti, ma avrebbe accumulato esperienza in prospettiva dei Giochi Olimpici di Londra. Dopo una batosta come questa, per riprendersi mentalmente servirà tempo».

Il tecnico Didoni: «Da noi solo squalifiche, basta gare in Italia»

Problemi tecnici

A puntualizzare i motivi della mancata convocazione è il direttore tecnico delle squadre nazionali Francesco Uguagliati: «Il conseguimento del minimo era una condizione minima necessaria ma non sufficiente - ha detto - Giupponi ha pagato le tre squalifiche consecutive. Ne abbiamo dedotto che dopo un bell'inizio di stagione non era nelle condizioni psicofisiche adatte». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Giupponi, 22 anni, di Villa d'Almè: per lui niente Mondiali

Corsa su strada

SIGILLI DI MOKRAJI E LAARAICHI ALLA «QUATER PASS» DI CERETE ALTO
Lahcen Mokraji e Siham Laaraichi illuminano la notturna di Cerete Alto. In alta Val Seriana è andata in scena l'edizione numero sedici di «Quater pass sò e zò per ol pais» e a imporsi in una corsa su strada di livello regionale organizzata dall'Ustc Cerete, sono stati i due portacolori di Carate Brianza e Cus Parma. Viaggi diversi (5 km al maschile e 3,6 al femminile) quelli percorsi dai due nelle gare più attese, le assolute Fidal, identica però la strategia per arrivare alla meta, dal momento che le vittorie sono arrivate in entrambi i casi per distacco.

PALAMINI (GAV VERTOVA) BUON TERZO
Nel primo, insieme al marocchino, sul podio sono finiti il connazionale Ahmed Nassef (Fanfulla Lodigiana) e un combattivo Michele Palamini (Gav Vertova) migliore del plotonino dei bergamaschi che ha visto sparare qualche cartuccia anche dai vari Migidio Bourifa (sesto), Danilo Bosio (ottavo), Michele Dall'Ara e Claudio Gambra.

DONNE: VIOLA E RIGHETTI SUL PODIO
Nel secondo, con la Laaraichi (secondo successo su tre prove) per le foto di rito hanno posato Simona Viola (Cus Pavia) e Alessandra Righetti (Atletica Brescia) ri-

spettivamente seconda e terza all'arrivo alle spalle dell'imprendibile atleta del Cus Parma.

MANENTI QUARTA E PRIMA OROBICA
La bassaiola Elisabetta Manenti è arrivata quarta e prima del trenino delle locomotive targato Bg dove hanno sbruffato con discreto costrutto anche Tania Oberti (sesta), a precedere Paola Gariboldi, Silvia Moreni e Jennifer Guardiano. Quasi 300, fra competitive e non, i partecipanti al Memorial Zambetti, coinciso con un buon successo di pubblico e il giro di boa del circuito «Corri nei Borghi».

STASERA LA «CORRI IN BRAT»
1ª EDIZIONE. GARE ASSOLUTE DALLE 21
Giusto il tempo di smaltire l'acido lattico ed ecco un nuovo appuntamento: è quello di stasera, a Bratto, dove si gareggerà nella 1ª edizione della «Corri in Brat» corsa su strada di livello regionale organizzato dallo Sci Club Presolana (in collaborazione con il Pool società Alta Val Seriana). Start alle 19,45 con la Baby run (0 - 8 anni), a seguire non competitive per ragazzi (9-13 anni) e adulti. Dalle 21 in poi sui due anelli con andata e ritorno dal centro sportivo (700 metri giro piccolo, 1,7 km il giro grande) largo alle gare assolute femminili (4,1 km) e maschili (5,8 km). (Lu. Pe).

IN BREVE

TENNIS A GARDONE Alice Moroni ko in semifinale

Nulla da fare per Alice Moroni nelle semifinali del torneo Itf di Gardone Val Trompia (10 mila dollari, terra). La tennista orobica, che aveva battuto nettamente Melena, Sella e Prosperi, si è arresa alla tedesca Anne Schaefer, numero 1 del tabellone e 363 al mondo, col punteggio di 6-2 6-4.

TAMBURELLO SERIE C Ok Sotto il Monte e Castelli Calepio

22ª giornata (ultima): Dossena-Travagliato 13-4; Sotto il Monte-Roncola 13-10; Gussago-Borgosatollo 9-13; Curno-Torrede' Roveri 13-6; Pontirolo-Castelli Calepio 7-13. Riposava Bonatese. Castelli Calepio e Sotto il Monte si qualificano per la fase nazionale. Il Dossena retrocede in serie D.

TAMBURELLO SERIE B Oggi il derby Bonate-Eurovim

Oggi ultima di regular season anche in serie B. Riflettori accesi Bonate Sopra-Filagammarne Eurovim (ore 16,30). Sempre oggi sul campo del Dossena c'è un quadrangolare con Corte Franca, Roncello e le due squadre del sodalizio locale.

ATLETICA Exploit di Gualdi al Lago di Resia

Il bergamasco Giovanni Gualdi, 32 anni, di Priario ha vinto in Alto Adige la 12ª edizione del Giro del Lago di Resia, con il tempo di 49'21". Gualdi ha preceduto l'altoatesino Eduard Lahner.

Comark Dalla Benetton arriva anche Augustin Fabi

Basket

È Augustin Fabi la nuova guardia/ala titolare nella Comark. Sudamericano di origine (argentino in particolare), ma di passaporto italiano, Fabi, classe 1991, è uno dei tanti gioielli prodotti dal settore giovanile della Benetton Treviso, con cui nel 2010 ha preso parte alle Final Four del campionato italiano Under 19.

La perla della sua carriera nel vivaio trevigiano è comunque rappresentata dalla partecipazione all'Eurocamp Adidas 2010, la più prestigiosa kermesse per i talenti europei.

Dopo il settore giovanile Fabi ha vissuto nella stagione 2010/2011 la prima esperienza seniores a Patti, in serie A dilettanti, con cifre ragguardevoli per un esordiente: sesto realizzatore del Girone B con 14,97 punti, settimo nella classifica di minutaggio, con oltre 33 minuti giocati per incontro, sedicesimo nella categoria delle palle recuperate (1,90 a partita) e diciottesimo assoluto per valutazione.

Sotto contratto con la Benetton, Fabi giunge in prestito alla Comark percorrendo il canale preferenziale fra Treviso e Trevigio che sta segnando il mercato estivo del sodalizio bergamasco, complici le ben note capacità della Comark nel favorire la maturazione di giovani talenti, e l'approdo sulla panchina trevigiese del coach Adriano Vertemati, a lungo protagonista nel settore giovanile trevigiano.

Sebbene Fabi sia un numero 3, naturale il neoacquisto italo-argentino potrà rivelarsi un'importante arma tattica nelle mani di Vertemati, perché può ricoprire all'occorrenza anche una posizione più vicina a canestro.

Con l'altro nuovo acquisto Nicolò Cazzolato, anche lui arrivato nella Bassa via Benetton, formerà una coppia di esterni di valore assoluto attorno a cui prevedibilmente ruoteranno molti dei destini della Comark. ■

Andrea Possenti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bertocchi di bronzo ai tricolori dietro a Marconi e Dallapè

Tuffi

Elena Bertocchi conquista la medaglia di bronzo dal trampolino di tre metri nella seconda giornata di gare ai Campionati Italiani Assoluti Estivi di tuffi in svolgimento alla piscina Italcementi.

Fin dalle eliminatorie del mattino si era intuito che il titolo italiano sarebbe stata una questione privata tra Francesca Dallapè (Esercito, prima al mattino con 324 punti) e Maria Marconi (Fiamme Gialle, 308,85 punti al mattino, ma poi ha conquistato il titolo italiano). Nella finale del pomeriggio l'atleta della Bergamo Nuoto dava la sensazione di poter reggere il passo di Francesca Dallapè. Fin al terzo tuffo, infatti, Elena Bertocchi era al secondo posto con 168,30 punti, contro i 162,609 della Dallapè. Quest'ultima però effettuava un quarto tuffo da manuale, (72 punti, miglior



A destra Elena Bertocchi sul terzo gradino del podio all'Italcementi

punteggio di tutta la finale), quindi nell'ultimo tuffo ad Elena Bertocchi sarebbe servito un autentico capolavoro per conquistare l'argento, ma la tuffatrice della Bergamo Nuoto commetteva un errore ed era costretta ad accontentarsi della medaglia di bronzo.

«Siamo ovviamente soddi-

sfatti per la medaglia di bronzo conquistata da Elena - ammette Dario Scola, allenatore della Bertocchi e direttore tecnico della Bergamo Nuoto - c'è un po' di rammarico per quell'ultimo tuffo, ma dobbiamo riconoscere, in questo momento, la superiorità di Marconi e Dallapè».

Nella seconda giornata di ga-

re gli altri titoli italiani sono andati a Tommaso Rinaldi (Marina Militare) nel trampolino da un metro e alla coppia Malvina Catalano (Aniene) e Francesca Cagagliani (Blu 2006) nel sincro dal trampolino da tre metri.

E oggi Elena Bertocchi in gara dal trampolino da un metro potrebbe concedere il bis. In programma oggi anche due gare dalla piattaforma: quella maschile e il sincro, maschile e femminile.

Come al solito le eliminatorie prenderanno il via alle 10, mentre le finali si svolgeranno (con ingresso gratuito e con diretta televisiva su Rai Sport 1) dalle 14 alle 17. La pioggia caduta nella serata di ieri ha fatto slittare ad oggi la premiazione di Tania Cagnotto (a ritirare il premio il padre Giorgio) per «Lo Sport Unisce», iniziativa collegata al 150º anniversario dell'Unità d'Italia e l'esibizione delle 20 migliori promesse italiane dei tuffi, fra cui le bergamasche Anna Laura Granelli, Silvia Lombardo ed Emma Ventura. ■

Silvio Molinaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Osio Sotto, ecco gli allievi per il «Memorial Lecchi»

Ciclismo

Le gare in programma domani in provincia, i piazzamenti di Locatelli e Villella nella 1ª tappa del Giro delle Valli Cuneesi e altro hanno tenuto acceso l'interesse della vigilia della domenica ciclistica.

A Osio Sotto sono iscritti 137 Allievi (numerosi gli extraprovinciali) in caccia al 5º Memorial Alfredo Lecchi. Verrà ripetuto sei volte un circuito di 12 km, partenza alle 9, favoriti i passisti veloci. A Brembate Sopra gli Esordienti (corrono per classi unificate) che hanno risposto all'invito della sezione ciclismo della Polisportiva sono un centinaio.

Sono impegnati sulla distanza di 41,5 km, il via alle 9,30. Finale su un circuito cittadino innannellato 4 volte. La pattuglia dei Giovanissimi attesi nel pomeriggio (alle 15,30) sempre a Brembate Sopra conta ben 230 unità. A Palzagago le due gare

femminili per Esordienti e Allieve, prova conclusiva della «3 Giorni Rosa». Le esordienti prendono il via alle 15 (32 km), le allieve alle 16,30 (41 km).

LOCATELLI E VILLELLA
La 1ª tappa del Giro delle Valli Cuneesi Costigliole Saluzzo-Revello si è conclusa in un volatone risolto dallo svizzero Oliver Hofstetter sul russo Alexander Serebryakov e Marco Amicabile. Stefano Locatelli e Davide Villella (Team Colpack) si sono piazzati 10º e 11º. Oggi 2ª tappa Murello-Mentoso di 138 km.

ARGENTO E BRONZO A
Pordenone conclusi i campionati italiani giovanili della pista. Ultime due maglie tricolori agli allievi veneti Lizde Seid (corsa a punti), Omar Leardini-Attilio Viviani (americana). A Bergamobici l'argento di Claudia Cretti (Keirin) e il bronzo di Arianna Fidanza (corsa a punti). ■

Renato Fossani

©RIPRODUZIONE RISERVATA